

SUPSI

L'operatore sociale nel lavoro con le disabilità: co-progettare la Qualità di Vita

Sguardi, metodi e strumenti per cogliere le nuove sfide
e opportunità professionali

Certificate of Advanced Studies



Advanced Studies⁺

La formazione continua universitaria

Il CAS facendo esplicito riferimento alla Convenzione ONU dei Diritti delle persone con Disabilità, intende offrire ai partecipanti l'opportunità di conoscere e approfondire le implicazioni teoriche, metodologiche e operative del paradigma della Qualità di Vita che mette al centro la persona con disabilità e che attraverso il Progetto di Vita, fa da sfondo a tutte le progettazioni ed interventi educativi specifici. Il CAS intende fornire ai partecipanti una prospettiva di tipo inclusivo, che sappia interrogare -e modificare se necessario- le regole organizzative e le scelte progettuali, le metodologie, le prassi d'intervento e gli stili relazionali adottati dagli operatori. Il CAS forma operatori sociali innovativi e riflessivi, interessati ed aperti a cogliere le opportunità e le nuove sfide che il lavoro con la disabilità comporta.

.

Competenze

- Conoscere il modello della Qualità di Vita, gli strumenti e le sue applicazioni pratiche
- Interrogare e analizzare le proprie pratiche professionali e istituzionali in ottica inclusiva
- Ideare e realizzare in maniera partecipata dei Progetti di Vita di Qualità
- Sperimentare in laboratorio micro-progettualità e pratiche innovative
- Acquisire approcci e strumenti per implementare la collaborazione con la rete formale e informale per una progettazione di qualità
- Riconoscere e valorizzare il ruolo della famiglia in tutte le tappe della progettazione educativa

Modalità didattica

Il percorso formativo si struttura attraverso un'alternanza tra approfondimenti teorico-metodologici e momenti laboratoriali dedicati al confronto e alla condivisione delle esperienze professionali e alla loro rilettura e autovalutazione attraverso i concetti presentati.

I partecipanti potranno ricercare nuovi spunti e idee praticabili per la sperimentazione di nuove forme di progettualità e di pratiche innovative, creando i presupposti necessari per sostenere i cambiamenti all'interno delle organizzazioni per la disabilità in cui operano.

In particolare, si alterneranno:

- lezioni partecipate;
- lavori in sottogruppi e in équipe multidisciplinari e interservizi;
- condivisione di buone pratiche;
- narrazioni e analisi di situazioni concrete della pratica professionale;
- laboratori di pratica riflessiva e co-progettazione.

Destinatari

Direttori e responsabili di enti LISPI, operatori sociali, educatori, assistenti sociali, docenti, animatori, infermieri, curatori, formatori.

Programma

Apertura corso

Relatori: A. Colubriale, M. Luraschi, A. Nuzzo, D. Oggier-Fusi

Date: 18-19 febbraio 2025 (16 ore-lezione)

Modulo 1

Approccio alla Qualità di Vita: partecipazione, inclusione e autodeterminazione.

Il modulo approfondirà la prospettiva inclusiva e il Modello della Qualità di Vita che fanno da sfondo alla co-costruzione di Progetti di Vita di Qualità. Il Modulo permetterà di conoscere l'evoluzione dei modelli e delle metodologie d'intervento e di approfondire il modello di progettazione partecipata. Nei momenti laboratoriali si analizzeranno i propri contesti lavorativi in ottica inclusiva.

Relatori: L. Croce, B. Fontana-Lana, A. Nuzzo, D. Oggier-Fusi

Date: 11-12 marzo, 10-11 aprile, 14 maggio e 11 giugno 2025 (48 ore-lezione)

Modulo 2

Sviluppare processi e strumenti di co-progettazione partecipata

Il modulo permetterà ai partecipanti di acquisire riferimenti metodologici e di formarsi all'utilizzo di strumenti e percorsi educativi per progettare l'autodeterminazione, la partecipazione civica e Progetti di Vita di Qualità. Verrà dato largo spazio alla condivisione di progetti e pratiche territoriali. Nei momenti laboratoriali si sperimenteranno delle micro-progettualità.

Relatori: L. Croce, B. Fontana-Lana, A. Nuzzo, D. Oggier-Fusi

Date: 16-17 settembre, 16-17 ottobre 18-19 novembre e 10 dicembre 2025 (56 ore-lezione)

Modulo 3

Collaborare con le famiglie, con la rete e con i contesti

Il modulo intende portare degli approfondimenti sul lavoro di rete, sempre in ottica inclusiva e di co-costruzione di un Progetto di Vita di Qualità. Verranno presentate alcune metodologie che promuovono e sostengono il lavoro e la collaborazione con le famiglie e degli strumenti di analisi dei propri contesti lavorativi. Nei momenti laboratoriali si confronteranno i propri modelli e pratiche professionali e si condivideranno ipotesi progettuali.

Relatori: *S. Astorino, M. Bollani, L. Fronte, A. Moletto, A. Nuzzo, D. Oggier-Fusi, R. Zucchi*

Date: primavera 2026 (48 ore-lezione)

Requisiti

Possono accedere al CAS le persone che dispongono di una formazione universitaria (laurea, bachelor), di un diploma di una scuola superiore o titolo equivalente.

In casi particolari, ai candidati che non possiedono i titoli richiesti, può essere concessa l'ammissione su dossier (comprovata esperienza professionale e attestati di formazione continua); in questo caso, al termine del percorso formativo, verrà rilasciato un attestato di frequenza SUPSI e non il titolo post laurea CAS.

Crediti di studio

13 ECTS

Certificato

Certificate of Advanced Studies SUPSI

Durata

168 ore-lezione + ca. 150 ore di studio e sviluppo del progetto di certificazione finale.

Date

Inizio febbraio 2025 - primavera 2026

Orari

9.00-12.15, 13.30-16.45

Relatori

Sabrina Astorino, operatrice sociale, formatrice per adulti FSEA.

Marco Bollani, Direttore Cooperativa Sociale Come Noi di Mortara, consulente e formatore.

Antonietta Colubiale, Docente-ricercatrice senior RS Centro competenze psicologia applicata DEASS

Luigi Croce, Professore di Neuropsichiatria Infantile presso l'Università Cattolica di Brescia e Piacenza, Membro effettivo dell'American Association on Intellectual and Developmental Disabilities (AAIDD), contribuendo alla 12a edizione del Manuale per la Diagnosi e il Trattamento delle Disabilità Intellettive e i Disturbi del Neurosviluppo.

Barbara Fontana-Lana, Docente Università di Friburgo, Dipartimento di pedagogia specializzata.

Lorenzo Fronte, Sociologo, formatore e ricercatore, consulente per le organizzazioni nell'ambito della disabilità.

Michela Luraschi, Lic. phil. in lavoro sociale, politica sociale e pedagogia. Collaboratrice scientifica presso Pro Infirmis Ticino e Moesano. Docente SUPSI DEASS Lavoro sociale.

Augusta Moletto, Coordinatrice scientifica Metodologia Pedagogia dei Genitori, redattrice della Rivista Handicap & Scuola, docente Università di Torino.

Angelo Nuzzo, docente SUPSI FC DEASS Lavoro Sociale, formatore e ricercatore, consulente ANFFAS Lombardia.

Donatella Oggier-Fusi, Lic. phil. in lavoro sociale docente SUPSI DEASS Lavoro sociale, consulente atgabbes e formatrice per adulti FSEA.

Riziero Zucchi, Coordinatore scientifico Metodologia Pedagogia dei Genitori, redattore rivista Handicap & Scuola, docente di Pedagogia speciale, Corso di Laurea in Scienze della Formazione primaria, Università di Torino.

Altri relatori universitari ed esperti del settore, testimonianze di buone pratiche territoriali, nazionali e internazionali.

Responsabili

Angelo Nuzzo, Donatella Oggier-Fusi

Link per le iscrizioni

www.supsi.ch/go/cas-qualita-vita

Termine d'iscrizione

20 gennaio 2025

Costo

CHF 5'000.– (materiale didattico e tassa di certificazione inclusi).

Luogo

SUPSI, Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale

Suglio Business Center

Via Cantonale 18, CH-6928 Manno

Condizioni

www.supsi.ch/condizioni-general-fc

Informazioni

SUPSI, Dipartimento economia aziendale,
sanità e sociale
Suglio Business Center
via Cantonale 18, CH-6928 Manno
T +41 (0)58 666 61 26
deass.sociale.fc@supsi.ch, tatjana.galli@supsi.ch
www.supsi.ch/it/web/deass/lavoro-sociale

